



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



VERBALE n. 2

DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE 21.12.2017 N. 24. DEGLI ARTT. 14
COMMA 2 E 14-TER DELLA LEGGE 241/90 S.M.I.

"UNA COMUNITA' BIODIVERSA - RIGENERAZIONE DEL CENTRO URBANO DI
QUATTRO CASTELLA". (CUP: C59J24001000006).

Alle ore 9.30 del giorno 09.06.2026, in modalità telematica, simultanea e sincrona, inizia la seconda seduta Conferenza di servizi di cui all'intestazione, indetta dal Comune di Quattro Castella secondo quanto di seguito esposto, convocata a mezzo PEC con nota agli atti comunali al n. 0007401 di P.G. del 29.05.2026 trasmessa - unitamente all'indirizzo web presso il quale scaricare tutta la documentazione tecnica relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica di che trattasi ed ai chiarimenti richiesti - ai seguenti Enti/soggetti dalla Responsabile del Settore Lavori pubblici - Patrimonio - Ambiente, Ing. Elisa Rinaldini:

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Servizio Pianificazione Territoriale

Corso Garibaldi, 59

42121 Reggio Emilia

provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Piazza Gioberti 4

42121 Reggio Emilia

aoore@cert.arpa.emr.it

ARPAE - Area prevenzione ambientale OVEST

Via Amendola, 2

42122 Reggio Emilia

aoore@cert.arpa.emr.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Tutela archeologica

Via Belle Arti, 52 40126 - Bologna

sabap-mo@pec.cultura.gov.it

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE

Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile di Reggio Emilia

Via Emilia Santo Stefano n°25

42121 Reggio Emilia

stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Generale Emilia-Romagna
Piazza Malpighi n°19 40123 Bologna
dre_EmilRomagna@pce.agenziademanio.it

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi 42
42121 Reggio Emilia protocollo@pec.emiliacentrale.it

AUSL di Reggio Emilia – Servizio Igiene Pubblica

Via Amendola n°2 42122 Reggio Emilia
igienepubblica@pec.ausl.re.it

ATERSIR

Via Cairoli n°8/F 40121 Bologna
dgatersir@pec.atersir.emr.it

ARCA SRL

Piazza Prampolini, 1
42121 Reggio Emilia arca@pec.arcareggio.it

IRETI SPA – Servizi tecnici territoriali

Via Nubi di Magellano n. 30 42123
Reggio Emilia
ireti@pec.ireti.it

SETA SPA

Strada Sant'Anna n°210 41122 Modena
segreteria@pec.setaweb.it

E-DISTRIBUZIONE SPA

Via Ombrone 2
00168 Roma
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TERNA SPA

Viale Egidio Galbani, 70
00156 Roma info@pec.terna.it

TIM-FIBERCOP SPA

Via Negri 1
20123 Milano
fibercopspa@timpec.it
creation_emiliaovest@pec.telecomitalia.it



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



OPENFIBER SPA

Via Luisa Battistotti Sassi 11

20133 Milano

openfiber@pec.openfiber.it

Comando Militare Esercito Emilia-Romagna

Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari

Via Urbana, 8

40123 – BOLOGNA

cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

6° Reparto Infrastrutture

Ufficio Demanio e Servizi Militari

Via Santa Margherita, 21

40123 – BOLOGNA

infrastrutture_bologna@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare

Comando 1^a Regione Aerea

Ufficio Coordinamento Tecnologico Logistico

1^a Sezione Coordinamento Generale

Piazza Novelli, 1

20129 – MILANO

aeroregione1@postacert.difesa.it

PREMESSO che:

- con Delibera di Giunta regionale n. 43 del 15/01/2024 si procedeva all'“Approvazione schema di Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Emilia-Romagna per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 di cui all'art.1, comma 1, lettera d del decreto-legge n.124/2023;
- in data 17 gennaio 2024 veniva sottoscritto l'Accordo per lo sviluppo e la coesione, ai sensi del Decreto- legge n.124/2024, tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna;
- il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) nella seduta del 23 aprile 2024 approvava, su proposta del Ministro per gli affari europei il Sud le politiche di coesione e il PNRR, l'assegnazione alla Regione Emilia-Romagna delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027 per un importo complessivo di Euro 480.620.374,00 (di cui Euro 184.358.635 per il cofinanziamento ai programmi regionali europei FESR e FSE+ 2021-2027) per il finanziamento degli interventi/linee di azione ricompresi nell'Accordo per lo sviluppo e la coesione;
- con Delibera di Giunta regionale n. 963 del 04/06/2024, si procedeva: “FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021-2027. - PRESA D'ATTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI AL PIANO FINANZIARIO. INDIRIZZI PER L'AVVIO E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI/LINEE DI AZIONE”;
- nell'Accordo, all'Allegato 1, era ricompreso il finanziamento della linea di azione “AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE A SOSTEGNO DI STRATEGIE DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE”



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



per un ammontare complessivo di Euro 24.500.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023;

- la suddetta linea di azione era ed è destinata a progettualità aventi come beneficiari gli enti locali del territorio, nell'ambito dell'area tematica "RIQUALIFICAZIONE URBANA", settore di intervento "EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI";
- e vista altresì la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" s.m.i.;
- con Delibera di Giunta regionale n. 1593 del 08/07/2024 veniva approvato il bando Rigenerazione urbana 2024 in virtù del quale i Comuni della Regione Emilia-Romagna potevano accedere ad un contributo massimo compreso tra Euro 850.000,00 ed Euro 1.250.000 (in base alla dimensione dei Comuni stessi), con una quota di cofinanziamento locale, compreso tra il 15% e il 50% del contributo richiesto, in base al numero di abitanti, per i seguenti interventi di rigenerazione urbana:
 - interventi di messa in sicurezza, manutenzione, o recupero, anche integrale, di immobili di proprietà pubblica e che siano strettamente funzionali agli obiettivi definiti nella proposta;
 - interventi riguardanti la realizzazione o riqualificazione di dotazioni territoriali preferibilmente afferenti a spazi per la socialità, finalizzati ad incrementare la qualità, la fruibilità, l'accessibilità ed in generale le potenzialità in termini di attrattività, aggregazione e incontro dello spazio pubblico, evidenziandone le relazioni con il contesto e privilegiando l'utilizzo di tecniche ed accorgimenti funzionali al miglioramento delle prestazioni ambientali, con particolare riguardo ai temi del contrasto ai cambiamenti climatici e dell'adattamento e mitigazione;
- ai sensi dell'art. 5 del bando predetto, tra gli interventi ammissibili erano inclusi anche interventi su aree o immobili di proprietà di altri enti pubblici o di privati;
- nel perseguimento delle predette finalità, con deliberazione di Giunta comunale n. 101 dell'11.12.2024, si procedeva:
 - a disporre la partecipazione del Comune di Quattro Castella al bando di cui alla deliberazione di Giunta n. 1593 del 08/07/2024 della Regione Emilia – Romagna predetta;
 - ad approvare, conseguentemente, la proposta progettuale dell'ente relativa alla rigenerazione del centro urbano di Quattro Castella, del complessivo importo di Euro 1.650.000,00 (CUP: C59J24001000006), successivamente presentata a termini di bando;
- la proposta avanzata dal Comune, ha ad oggetto in parte terreni in proprietà a privati, la quale necessità altresì di variante urbanistica in riferimento a tali immobili;
- in esito all'attività del Nucleo di valutazione regionale, con Determinazione dirigenziale del SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE n. 10745 del 06/06/2025, successivamente recepita con Delibera di Giunta regionale n. 905 del 09.06.2025, veniva concesso al Comune contributo di Euro 850.000,00 su un importo complessivo generale dell'opera di Euro 1.650.000,00;
- l'intervento di che trattasi è inserito attualmente nel vigente Programma triennale delle opere pubbliche 2026 – 2028;
- ai sensi del comma 7 dell'art. 41 del D.P.R. 327/01 s.m.i. per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'articolo 19 del decreto stesso, ai sensi del combinato disposto dell'art. 38 e dell'art. 41, il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo;
- il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera di che trattasi, risulta essere costituito dagli elaborati come di seguito indicati, integrati a fronte del recepimento delle prescrizioni, delle condizioni e dell'osservazione d'ufficio di cui oltre:



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



Parte generale e progetto architettonico

1.	GN	01	Elenco Elaborati
2.	GN	02	Relazione fotografica
3.	GN	03	Relazione Tecnico-Descrittiva
4.	GN	04	Relazione sostenibilità ambientale
5.	GN	05	Relazione CAM
6.	GN	06	Cronoprogramma
7.	GN	07	Quadro Tecnico Economico
8.	GN	08	REL-GEO Relazione geologica
9.	GN	09	Computo Metrico
10.	GN	10	Computo Metrico Opere opzionali: Art.120 comma 1.a codice degli appalti
11.	GN	11	Computo Metrico Sicurezza
12.	GN	12	Piano particellare e di esproprio
13.	GN	13	Individuazione strategie PUG
14.	GN	14	Variante al PUG
15.	GN	15	Scheda di coerenza proponente
16.	GN	16	Verifica preventiva interesse archeologico

Strutture

17.	ST	01	SERRA_REL Relazione Illustrativa e Calcolo Strutturale
18.	ST	02	SERRA_REL-MAT Relazione sui Materiali
19.	ST	05	SERRA_PMS Piano di Manutenzione strutture
20.	ST	06	SERRA_REL Relazione Geotecnica
21.	ST	07	SERRA_REL Relazione Pericolosità Sismica
22.	ST	08	AULE_REL Relazione Illustrativa e Calcolo Strutture
23.	ST	09	AULE_REL-MAT Relazione sui Materiali
24.	ST	14	AULE_PMS Piano di Manutenzione strutture
25.	ST	15	AULE_REL Relazione Geotecnica
26.	ST	16	AULE_REL Relazione Pericolosità Sismica
27.	ST	17	MURO_REL Relazione Illustrativa e Calcolo Strutture
28.	ST	18	MURO_REL-MAT Relazione sui Materiali
29.	ST	20	MURO_PMS Piano di Manutenzione strutture
30.	ST	21	MURO_REL Relazione Geotecnica
31.	ST	22	MURO_REL Relazione Pericolosità Sismica

Impianti meccanici

32.	IM	00	Elenco Elaborati
33.	IM	01	Relazione specialistica (relazione L.10/91)
34.	IM	02	Disciplinare descrittivo prestazionale
35.	IM	03	Relazione descrittiva di calcolo
36.	IM	06	Computo metrico
37.	IM	07	Computo metrico estimativo
38.	IM	08	Elenco Prezzi
39.	IM	09	Piano di Manutenzione

Impianti elettrici

40.	IE	00	Elenco elaborati
41.	IE	01	Relazione tecnica descrittiva
42.	IE	02	Relazione valutazione rischio fulminazione



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



43.	IE	03	Disciplinare descrittivo prestazionale
44.	IE	04	Schemi elettrici unifilari
45.	IE	05	Calcoli illuminotecnici e linee elettriche
46.	IE	10	Computo metrico
47.	IE	11	Computo metrico estimativo
48.	IE	12	Elenco Prezzi
49.	IE	13	Piano di manutenzione
50.	IE	14	Analisi prezzi

Sicurezza

51.	SI	01	Prime indicazioni sulla sicurezza
52.	SI	02	Analisi rischi

ELABORATI GRAFICI

Progetto architettonico

53.	AR	01	Estratti urbanistici Scala: 100
54.	AR	02	Stato di Fatto_Planimetria generale Scala: 500
55.	AR	03	Stato di Progetto_Planimetria generale Scala: 500
56.	AR	04	Sovrapposizione_Planimetria generale Scala: 500
57.	AR	05	Stato di Progetto_Planimetria generale Lotto 1 Scala: 200
58.	AR	06	Stato di Progetto_Planimetria generale Lotto 2 Scala: 200
59.	AR	07	Stato di Progetto_Sezioni tipologiche Scala: 200
60.	AR	08	Sovrapposizione_Planimetria generale Lotto 1 Scala: 200
61.	AR	09	Sovrapposizione_Planimetria generale Lotto 2 Scala: 200
62.	AR	10	Stato di Progetto_Piante, prospetti, sezione serra-edificio Scala:100
63.	AR	11	Stato di Progetto_Planimetria idrica Lotto 1 Scala: 200
64.	AR	12	Stato di Progetto_Planimetria idrica Lotto 2 Scala: 200
65.	AR	13	Stato di Progetto_Planimetria verde e percorsi urbani Scala: 500
66.	AR	14	Stato di Progetto_Planimetria verde e percorsi urbani Lotto 1 Scala:200
67.	AR	15	Stato di Progetto_Planimetria verde e percorsi urbani Lotto 2 Scala:200
68.	AR	16	Stato di Progetto_Planimetria del verde Lotto 1 Scala: 200
69.	AR	17	Stato di Progetto_Planimetria del verde Lotto 2 Scala: 200

Strutture

70.	ST	03	SERRA_TAV.S1 Pianta e Carpenteria Fondazioni Scala: 50
71.	ST	04	SERRA_TAV.S2 Pianta e Alzati Serra Scala: 100
72.	ST	10	AULE _TAV.S1 Pianta e Carpenteria Fondazioni Scala: 50
73.	ST	11	AULE _TAV.S2 Casseratura e Carpenteria Copertura Scala: 100, 50, 5
74.	ST	12	AULE _TAV.S3 Armature travi Scala: 100, 50, 20
75.	ST	13	AULE _TAV.S4 Armature pilastri Scala: 100, 50, 20
76.	ST	19	MURO _TAV.S1 Pianta e Sezione tipo Scala: 50, 20

Impianti meccanici

77.	IM	04	Impianto di climatizzazione VMC
78.	IM	05	Impianto idrico sanitario e raccolta acque meteoriche

Impianti elettrici

79.	IE	06	Planimetria esterna
-----	----	----	---------------------



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



80.	IE	07	Planimetria serra
81.	IE	08	Planimetria impianto fotovoltaico
82.	IE	09	Schema unifilare impianto fotovoltaico

Integrazioni documentali

GN 01_Elenco Elaborati_RV1

GN17_Relazione Idraulica

11 SdP_Planimetria idrica – Lotto 1_rev1

12 SdP_Planimetria idrica – Lotto 2_rev1

1.1_INQUADRAMENTO TESSUTO URBANO

1.2_CRITICITA' E DEGRADO

1.3_OPPORTUNITA' E RELAZIONI

1.4_PROGETTO INSERITO NEL CONTESTO

1_RELAZIONE nuovo edificio in centro storico

2.1_ValSAT Comune di Quattro Castella

2.2_Sintesi non tecnica

Prot_Par 0007187 del 27-05-2026 - Documento comunità-biodiversa-riscontro- Provincia-monumento pace

1_DESCRIZIONE INTERVENTO

2_PLANIMETRIA DEGLI SCAVI

- a fronte dell'entrata in vigore e della successiva acquisizione di efficacia dal 1° luglio 2023 del D. Lgs. 31.03.2023 n. 36, ossia del nuovo Codice dei contratti pubblici, ai sensi del combinato disposto dell'art. 38 e dell'art. 41, ed in particolare:
 - del comma 1 del predetto primo articolo, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia. La procedura di cui al presente articolo si applica anche alle opere di interesse pubblico, ivi comprese quelle di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, se concernenti la concessione e la gestione di opere pubbliche, oppure la concessione di servizi pubblici con opere da realizzare da parte del concessionario;
 - del comma 3 del predetto primo articolo, la stazione appaltante o l'ente concedente convoca, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera, una conferenza di servizi a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate incluse le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute;
 - del comma 1 del predetto secondo articolo, si prevede che, in luogo dei precedenti tre livelli progettuali, ora la progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in soli due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo;
 - del comma 6 lett. f) del predetto secondo articolo, si prevede che il progetto di fattibilità tecnico-economica f) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
 - del comma 7 del predetto secondo articolo, si prevede che per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 53 della Legge regionale 21.12.2017 n. 24, l'approvazione del progetto di opere attraverso il relativo procedimento consente, in sunto:



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



- di acquisire tutte le autorizzazioni intese, concessioni pareri, nulla osta, comunque denominati, per la realizzazione dell'opera;
- di approvare la localizzazione delle opere non previste o in variante alla pianificazione territoriale vigente,
- di conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, mediante indizione di conferenza di servizi che si svolge secondo quanto previsto dagli artt. 14 e ss della Legge 241/90 s.m.i.;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 24.02.2026, si esprimeva l'indirizzo di procedere all'approvazione del progetto fattibilità tecnico-economica dell'opera di che trattasi mediante il procedimento unico di cui all'art. 53 L.R. 24/2017;
- con provvedimento n. 49/C del 02.03.2026 lo scrivente Responsabile di Settore, anche in qualità di Responsabile del Procedimento, al fine di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni licenze, pareri concertati nulla osta e assensi, comunque denominati, procedere alla localizzazione dell'opera in variante allo strumento urbanistico comunali vigente e di conseguire altresì l'apposizione del vincolo espropriativo sui terreni privati interessati dai lavori, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ha dato avvio al procedimento unico di approvazione del progetto definitivo dei lavori di che trattasi ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 a mezzo di Conferenza di servizi con le modalità di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 s.m.i.;
- al progetto di fattibilità tecnico - economica predetto sono allegati gli elaborati di variante al Piano urbanistico generale (PUG), il "Piano Particellare" contenente l'elenco delle ditte espropriande, in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo espropriativo, e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica con il procedimento di che trattasi comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di interesse pubblico;
- ai sensi dell'art. 53 comma 7 L.R. 24/2017, l'Ente espropriante ha proceduto ad inviare la comunicazione personale ai proprietari delle aree interessate dal vincolo espropriativo, rendendo altresì nota la possibilità di presentare a tal fine opposizioni ed osservazioni al progetto depositato nei termini a tal fine previsti dalla disciplina vigente in materia;
- gli elaborati di progetto e di variante urbanistica sono stati depositati in data 11.03.2026, ai sensi dell'art. 53, comma 6 della L.R. n. 24/2017, contemporaneamente alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT (n. 54 Parte seconda) e all'Albo pretorio online, avutesi in pari data (11.03.2026), presso l'Ufficio di Segreteria comunale e sul sito web del Comune di Quattro Castella, anche ai fini della consultazione da parte delle Amministrazioni e dei soggetti in indirizzo;
- in data 12.03.2026 come risulta dal relativo verbale in atti, si è regolarmente tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi di che trattasi, cui hanno preso parte oltre ai Responsabili dei Servizi del Comune aventi competenza circa le materie oggetto della Conferenza i seguenti soggetti:
 - la Dott.ssa Maria Giuseppina Vetrone in rappresentanza del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia;
 - l'Arch. Giuseppe Todaro in rappresentanza dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile Regione Emilia Romagna;
 - la Dott.ssa Monica Sala in rappresentanza dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambientale e l'Energia - Area Prevenzione Ambientale Ovest, Distretto di Reggio Emilia;
 - la Dott.ssa Costanza Lucci in rappresentanza dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambientale e l'Energia SSA - Unità Coordinamento monitoraggio e valutazione sistemi idrici APA Ovest;



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



- L'Ing. Sara Simona Cipolla in rappresentanza del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale - Sede Reggio Emilia;
- posto che, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14-ter e ss della L. 241/1990 s.m.i. i soggetti convocati hanno espresso, con riferimento al progetto oggetto del procedimento, gli assensi comunque denominati, richieste di chiarimento e le autorizzazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto, secondo quanto puntualmente indicato nel verbale della prima seduta della Conferenza di servizi e dalla relativa documentazione in atti;
- con nota agli atti comunali al n. 4211 di P.G. del 25.03.2026, è stata trasmessa copia del verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi agli enti convocati alla stessa;
- rilevato che come si evince dalla documentazione acquisita dopo la prima seduta della presente Conferenza di servizi e dalla documentazione in atti cui si rinvia, in merito all'esecuzione dell'intervento in oggetto:
 - ATERSIR (agli atti con Protocollo Generale n. 0004070 del 21/03/2026 - **Allegato 1**) ha espresso parere favorevole con prescrizioni, che di seguito si riportano:
 - ✓ venga acquisito, qualora non ancora acquisito, il parere del Gestore del SII, Arca S.r.l., del quale si dovrà tener conto in ogni sua indicazione/prescrizione;
 - ✓ venga effettuata con il Gestore del SII la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti ed alla presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
 - ✓ dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D. Lgs. 152/2006. Nello specifico, ad oggi, non si rilevano captazioni e punti di prelievo rientranti nel perimetro del Servizio Idrico Integrato;
 - ✓ dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche;
 - ✓ in relazione alla possibile necessità di nuove infrastrutture e di adeguamento di quelle esistenti si precisa che, per ognuno degli interventi individuati andrà acquisito il parere del Gestore, segnalando se gli stessi siano a servizio esclusivo del comparto (e pertanto totalmente a carico del soggetto attuatore) oppure se siano parzialmente funzionali (e in che quota parte) al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliorino la gestione. Solo in relazione a tali indicazioni ATERSIR, valuterà l'esclusione, ovvero l'inclusione totale o parziale degli interventi individuati nel programma da finanziare a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, come indicato al punto 4) della DGR 201/2016 e s.m.i..
 - ✓ da ultimo si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate da codesto Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n.201/2016 e s.m.i..
 - IRETI SPA – Servizi tecnici territoriali ha espresso nulla osta con prescrizioni (agli atti con Protocollo Generale n. 0004141 del 24/03/2026 - **Allegato 2**) che di seguito si riportano:
 - ✓ si invita il Committente delle opere in oggetto a verificare le eventuali interferenze con la rete e gli impianti gestiti dalla Scrivente, consultando le ns. cartografie presenti sul portale ed alle quali potrà accedere, previo accreditamento sottoposto ad approvazione, mediante il collegamento <https://sottoservizi.grupporeti.it> ,
 - ✓ in caso di verifica positiva il Committente delle opere dovrà quindi formalizzare via PEC ad IRETI Gas S.p.A. (iretigas@pec.ireti.it) una richiesta di sopralluogo e tracciatura delle reti presenti nelle aree interferenti;



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



- ✓ dovranno sempre essere assicurate le agibilità delle reti e degli organi di intercettazione, mantenendo le caratteristiche necessarie all'individuazione delle reti e degli impianti gestiti dalla Scrivente Società;
 - ✓ eventuali modifiche delle quote stradali dovranno mantenere l'agibilità dei chiusini presenti nell'area attraverso adeguato riposizionamento rispetto al nuovo piano stradale;
 - ✓ eventuali variazioni al piano di campagna dovranno tenere conto delle condizioni preesistenti in base alle quali le reti e gli impianti sono stati alloggiati in ottemperanza alle normative di riferimento;
 - ✓ in fase di cantierizzazione gli interventi dovranno essere realizzati adottando provvedimenti, preventivamente concordati con i tecnici della Scrivente, atti a tutelare l'integrità e la continuità del servizio di reti ed impianti gestiti da Ireti Gas S.p.A.;
 - ✓ tutti gli oneri necessari alla risoluzione delle eventuali interferenze tra le opere in oggetto e le reti gestite dalla Scrivente saranno integralmente a carico del Committente delle opere, che dovrà pertanto formalizzare ad Ireti Gas S.p.A. una richiesta di preventivo per le varie fasi;
 - ✓ per tutti i parallelismi e attraversamenti con gasdotti che si potrebbero eventualmente verificare lungo il tracciato interrato, andranno applicate le prescrizioni contenute nel *DM 16 novembre 2008* "Regola tecnica progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza opere e sistemi distribuzione gas naturale" e *UNI 10576-2018* "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo";
 - ✓ nel caso vi fosse l'esigenza di realizzare nuovi allacci alle reti gestite dalla Scrivente occorrerà presentare regolare domanda alla quale seguiranno gli opportuni sopralluoghi tecnici ai fini di concordarne la posizione e le caratteristiche. I nuovi allacci saranno realizzati interamente a carico del Committente delle opere in oggetto;
- l'Aeronautica Militare - Comando 1^a Regione Aerea, ha espresso nulla osta relativamente agli aspetti demaniali con prescrizioni (agli atti con Protocollo Generale n. 0005723 del 27/04/2026 - **Allegato 3**) che di seguito si riportano:
- ✓ l'intervento, quale descritto nella documentazione pervenuta, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. 320 e segg.) a loro servizio;
 - ✓ per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n. 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:
 - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
 - piattaforme marine e relative sovrastrutture;
- la Soprintendenza Archeologica Belle Arti Paesaggio per le Province di Modena Reggio Emilia Ferrara – Tutela archeologica (agli atti con Protocollo Generale n. 0004145 del 24/03/2026 - **Allegato 4**) al fine di consentire di formulare le valutazioni di competenza, ha richiesto che quanto già trasmesso venga integrato dall'inoltro dell'ulteriore documentazione di seguito indicata:



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



- ✓ si chiarisca in modo più puntuale in cosa consista il progetto in esame e nello specifico si chiede di specificare l'ingombro e la profondità degli scavi previsti sia per l'edificazione di nuovi edifici che per le eventuali opere di urbanizzazione e posa di sottoservizi. Si chiarisca infine se sono previste demolizioni e riedificazioni sopra agli edifici demoliti.
- AUSL di Reggio Emilia – Servizio Igiene Pubblica, ha espresso parere favorevole con prescrizioni (agli atti con Protocollo Generale n. 0006725 del 19/05/2026 - **Allegato 5**) che di seguito si riportano, ed in particolare:
 - ✓ dovranno essere installati sistemi di sicurezza integrati nell'edificio denominato "Serra", al fine di garantire un accesso e una manutenzione dell'impianto fotovoltaico in condizioni di sicurezza; qualora ciò non risulti tecnicamente possibile, dovranno essere individuate e descritte idonee attrezzature e procedure operative atte a consentire l'esecuzione delle suddette attività in sicurezza;
 - ✓ per la struttura adibita ad "Aula" dovrà altresì essere garantito un accesso sicuro alla relativa copertura;
 - ✓ durante la fase di cantiere, dovranno essere garantite adeguate aree di stoccaggio per i materiali e aree distinte per il deposito temporaneo dei rifiuti, la cui gestione dovrà avvenire nel rigoroso rispetto della normativa vigente. Si ricorda che, per quanto attiene alle terre da scavo, i cumuli di stoccaggio non dovranno superare l'altezza massima di 3 metri;
 - ✓ considerata la previsione progettuale di demolire fabbricati esistenti, si ricorda che l'eventuale presenza di amianto comporterà la presentazione del piano di lavoro al Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro competente per territorio almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori così come previsto dall'art. 256, comma 2°, del D. Lgs 81/08;
 - ✓ per la realizzazione del progetto di verde urbano, si richiede di utilizzare essenze erbacee, arboree arbustive da piantumare aventi spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, privilegiando specie che abbiano un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto che caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idro-esigenti;
 - ✓ vista anche la realizzazione di percorsi ciclopedonali, si ricorda che è necessario prestare attenzione alle pendenze, ai dislivelli e alle discontinuità in genere. La pavimentazione deve essere coerente e compatta, antiscivolo e uniforme. L'utilizzo di pavimentazioni grigliate devono avere maglie con vuoti tali da non costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, bastoni ecc.. L'eventuale presenza di soglie non deve ostacolare il passaggio della carrozzina, né creare occasione d'inciampo. Il dislivello massimo ammesso è di 2,5cm, che comunque crea disagio, deve essere il più possibile raccordato ed arrotondato per facilitare il passaggio;
- con nota agli atti comunali al n. 0007401 di P.G. del 29.05.2026, si è proceduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta agli enti convocati relativamente al progetto di che trattasi, conseguentemente modificato e integrato in esito al recepimento di quanto emerso nel corso dei lavori della Conferenza, unitamente alla convocazione per la data del 09.06.2026 alla seconda seduta della Conferenza stessa;
- la Soprintendenza Archeologica Belle Arti Paesaggio per le Province di Modena Reggio Emilia Ferrara – Tutela archeologica, a fronte delle precisazioni fornite dall'ente **autorizza** la realizzazione dei lavori (agli atti con Protocollo Generale n. 0007655 del 04/06/2026 – **Allegato 6**), conformemente alla copia del progetto depositata presso questo la stessa, **subordinando la realizzazione degli scavi al controllo archeologico in corso d'opera**,



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'allegato I.8 al D. Lgs. 36/2023, **secondo le prescrizioni di seguito elencate:**

- ✓ tutti gli interventi di modifica dell'assetto del sottosuolo che eccedono -1 m di profondità dal piano di calpestio (sottoservizi, vasca di accumulo, anfiteatro, porzione del giardino della pioggia al di fuori del sedime del precedente edificio) dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera;
- ✓ gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;
- ✓ l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio.

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico della Soprintendenza, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa inoltre condizione di dare alla Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 (dieci) giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Relativamente agli interventi non oggetto di prescrizioni, si ritiene comunque opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate;

- ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Reggio Emilia - Distretto di Reggio Emilia, a fronte delle precisazioni fornite dall'ente esprime parere favorevole alla realizzazione dei lavori (agli atti con Protocollo Generale n. 0007850 del 09.06.2026 - **Allegato 7**), per quanto di competenza alla seguente condizione:

- ✓ di predisporre un piano di manutenzione ordinaria che garantisca il funzionamento efficiente del sistema di drenaggio delle acque meteoriche;

si raccomanda altresì il rispetto della vigente normativa ambientale nella fase di cantierizzazione ed in particolare:

- ✓ ai sensi del DPR n. 120/2017 art. 21 per l'utilizzo nel sito come sottoprodotto delle terre e rocce da scavo di cantiere di piccole dimensioni e ai fini della loro esclusione dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti, esse devono essere conformi ai



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 152/06 e occorre pertanto che ne sia effettuata la caratterizzazione che accerti la non contaminazione, da tenere a disposizione dell'Autorità di controllo;

- ✓ tutti i rifiuti prodotti dall'attività di demolizione e scavo dovranno essere raccolti, stoccati e conferiti con le modalità previste dalla normativa vigente;
 - ✓ per le attività di cantiere dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione, le restrizioni orarie e giornaliere previste dalla DGR 1197/2020 in materia di attività rumorose temporanee e dal Regolamento comunale medesimo valutando anche la necessità di richiedere e ottenere l'Autorizzazione in deroga;
 - ✓ di adottare tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali per il contenimento delle emissioni diffuse in atmosfera;
- l'esercizio delle funzioni di Responsabile unico di progetto di cui all'art. 15 del D. Lgs n. 36/23 vengono assunte dalla Responsabile del Settore Lavori pubblici Patrimonio e Ambiente, ossia dall'Ing. Elisa Rinaldini.

VISTA la predetta comunicazione di convocazione per la seconda seduta della Conferenza di che trattasi, regolarmente recapitata agli enti aventi titolo a prendervi parte di cui sopra.

Sono presenti:

- l'Ing. **Elisa Rinaldini**, in qualità di Responsabile del Procedimento dell'intervento di che trattasi e Responsabile del Settore Lavori pubblici Patrimonio Ambiente dell'Amministrazione comunale, nonché di Presidente della presente Conferenza di servizi, la quale dichiara di agire in qualità di dipendente del Comune di Quattro Castella (C.F. / P.I.: 00439250358) e quindi, in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'ente;
- la **Dott.ssa Maria Giuseppina Vetrone** del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia, la quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'ente che rappresenta;
- l'**Arch. Giuseppe Todaro** dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile Regione Emilia Romagna, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'agenzia che rappresenta;
- la **Geom. Cristina Luppi** Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia Privata – Sportello Unico per le Attività Produttive, la quale dichiara di agire in qualità di dipendente del Comune di Quattro Castella (C.F. / P.I.: 00439250358) e quindi, in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'ente;
- il **Dott. Davide Zannoni**, Responsabile del Coordinamento delle Segreterie del Comune di Quattro Castella, con funzione di segretario verbalizzante;
- il **Geom. Daniele Prandi**, in qualità di istruttore tecnico del Settore Lavori Pubblici – Patrimonio e Ambiente del Comune di Quattro Castella;
- la **Dott.ssa Nadia Simonazzi**, in qualità di assistente ai lavori della conferenza del Coordinamento delle segreterie predetto.

L'Ing. Elisa Rinaldini, che presiede la presente Conferenza di servizi, decreta la riapertura dei lavori della Conferenza dei servizi richiamando preliminarmente l'attenzione dei presenti sull'avvenuta regolare convocazione della seduta della Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14-ter della Legge 241/90 s.m.i. come da documentazione in atti, al fine rispettivamente di acquisire le valutazioni e condizioni per ottenere, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso comunque denominati, utili



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



all'approvazione del progetto di che trattasi, della variante al PUG, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni privati interessati dall'intervento e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nel rispetto dei termini contingentati previsti dalle norme di finanziamento di cui sopra e sulla scorta dell'avvenuto invio tempestivo agli enti convocati della documentazione predetta.

Il Presidente rileva successivamente la mancata presenza degli enti risultanti assenti alla seduta

Preso atto della partecipazione dei delegati degli Enti come sopra indicati che hanno competenza in merito al rilascio di assensi, comunque denominati, necessari per quanto di competenza, al fine dell'esecuzione dei lavori di realizzazione del progetto di fattibilità tecnico economica oggetto della presente Conferenza di servizi, i medesimi dichiarano di aver preso visione degli elaborati relativi al progetto di che trattasi e delle integrazioni inviate con acclusi chiarimenti.

Successivamente la Presidente riassume nel merito ai presenti i pareri favorevoli/nulla osta acquisiti tra la prima seduta e la seconda, alcuni dei quali con prescrizioni e/o condizioni, dando contezza dell'assenza di pareri contrari.

Rilevato che, durante il periodo di pubblicazione e deposito del progetto di fattibilità tecnico economica di che trattasi, non sono pervenute osservazioni e o opposizioni da parte di privati o di soggetti comunque interessati dall'intervento di che trattasi.

La Presidente di seguito sulla base delle valutazioni e considerazioni di ordine tecnico-realizzativo che le competono anche come Responsabile del Settore Lavori pubblici Patrimonio Ambiente e Responsabile unico del progetto, avanza la seguente osservazione d'ufficio (agli atti con Protocollo Generale n. 0007883 del 10.06.2026 – **Allegato 8**) in ordine ai contenuti del progetto impegnandosi a darvi puntuale esecuzione in fase realizzativa, come di seguito si riporta:

1. SICUREZZA/PRIVACY

il Comune si impegna a proprie spese e in concomitanza con l'occupazione degli immobili acquisiti a delimitare nella loro completezza le nuove linee di confine poste ad est e a sud che separeranno dalla proprietà rimanenti in capo ai privati Giovanni Bertozzi e Paolo Bertozzi attraverso:

- a. l'installazione di una rete (tipologia elettrosaldata con fili in lega zinco/alluminio o zincati a caldo con maglie 50x50/60 mm (anti-dito) e filo di diametro 4/5 mm, altezza min. 180 cm;
- b. piantumazione di siepe costituita da lauroceraso (*Prunus Laurocerasus*), per coerenza con siepe già presente acquisita dal Comune.

Ciascun esemplare di lauroceraso dovrà corrispondere a vasi di $\varnothing$ 28 cm, ad un'altezza di circa 100/120 cm, ben "accestito" e piantumato ad una distanza di circa 60 cm l'uno dall'altro.

Il Comune si impegna a provvedere alla manutenzione della siepe predetta (irrigazione/potatura, ecc.) nei 2 anni successivi alla piantumazione, con eventuale ripiantumazione degli esemplari che non dovessero attecchire/non sopravvivere nell'arco di quel periodo, oltre a provvedere sempre alla potatura per le parti che eventualmente sporgeranno oltre la rete di protezione nell'area di proprietà comunale.

Al fine di garantire la massima sicurezza possibile non solo ai privati confinanti, il Comune provvederà, entro la fine dei lavori di realizzazione del percorso ciclopedonale e dell'area parcheggio - comunque entro la data in cui entrambi risulteranno agibili - all'installazione di un adeguato sistema di illuminazione e videosorveglianza, prestando attenzione a non compromettere la privacy delle aree di proprietà dei Privati, dunque nel pieno rispetto delle



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



vigenti disposizioni normative e dei provvedimenti del Garante della Privacy;

2. PATRIMONIO ARBOREO

A salvaguardia di una piccola parte del patrimonio arboreo, in particolare di un paio di esemplari di querce di alto pregio vegetativo attualmente collocate in posizione mediana verso sud (v. Immagine **A** e **B**, il Comune si impegna a far eseguire a proprie spese un intervento di espianto e successivo trapianto di queste nell'area residua di proprietà dei Sigg. Bertozzi.

L'intervento sarà eseguito durante il riposo vegetativo, in posizione da definire con la proprietà.

Viene altresì confermata la conservazione di altre 2 querce poste in prossimità del confine ad ovest (v. Immagine **C**), in quanto rientranti nell'area di proprietà dei Sig.ri Bertozzi.

Immagine A



Immagine B

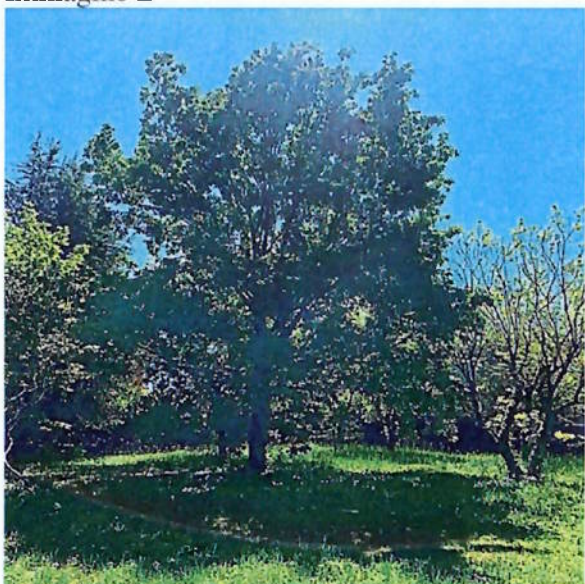




Immagine C



3. ESECUZIONE LAVORI

Prima che si dia inizio all'esecuzione dei lavori, il Comune procederà all'installazione della rete di protezione di cui al precedente punto 1.a) o, in alternativa, all'installazione di una rete provvisoria oscurante di altezza min 180 cm al fine di assicurare un minimo rispetto della privacy e ad escludere eventuali presenze di persone, mezzi, cose nelle residue aree di proprietà dei Sig.ri Bertozzi.

Viene successivamente data la parola ai presenti al fine di esporre le valutazioni ed osservazioni di competenza in merito al progetto di che trattasi, i quali, nel corso della discussione, approfondiscono gli aspetti rilevanti ai fini dell'approvazione dello stesso, come si espone oltre.

Posto che, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14-ter e ss della L. 241/1990 s.m.i. i soggetti convocati esprimono, con riferimento al progetto oggetto del procedimento, gli assensi comunque denominati e le autorizzazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto, ed in particolare:

- la **Dott.ssa Maria Giuseppina Vetrone** della Provincia di Reggio Emilia rileva che la documentazione trasmessa a fronte di quanto richiesto, risponde in maniera esauriente ai chiarimenti richiesti e che, pertanto, non vi sono ulteriori integrazioni da richiedere. Evidenzia, tuttavia, che ai fini dell'emissione del parere definitivo è necessario acquisire i pareri degli altri enti competenti, con particolare riferimento a quello del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.
- l'**Arch. Giuseppe Todaro** dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile Regione Emilia Romagna, rammenta di valutare l'eventuale necessità di aggiornamento del Piano comunale di Protezione civile e che l'ente competente in materia idraulica per l'area di progetto è il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale dal quale è necessario acquisire il relativo parere;

Il Comune di Quattro Castella nella persona del Presidente della conferenza, preso atto delle valutazioni, indicazioni, prescrizioni, proposte e richieste formalizzati dagli Enti di cui sopra, risultanti tutti accoglibili anche in fase di realizzazione dell'intervento, dichiara di dar corso alla tempestiva adozione di quanto richiesto.

Le Amministrazioni intervenute alla seconda seduta della Conferenza di che trattasi, esprimono



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



consenso unanime sul testo definitivo del presente verbale, sottoscritto dai rappresentanti degli Enti/soggetti stessi.

In esito alla prima seduta dei lavori, sulla scorta di quanto sopra riportato, la Conferenza, in ottemperanza all'art. 53 della L.R. 27/2017 ed all'art. 14-ter della Legge 241/90 s.m.i., aggiorna la conclusione della Conferenza a seduta finale, in pendenza del ricevimento del parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale - Sede Reggio Emilia, la quale verrà comunicata agli enti invitati in modo da consentirne la partecipazione.

Richiamato infine che la determinazione motivata di conclusione della conferenza da parte dell'Amministrazione procedente, verrà adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 dell'art. 14-ter la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

I lavori della Conferenza di Servizi terminano alle ore 10.30.

per il Comune di Quattro Castella
Ing. Elisa Rinaldini

per la Provincia di Reggio Emilia
Dott.ssa Maria Giuseppina Vetrone

per Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile Regione Emilia Romagna
Arch. Giuseppe Todaro

per il Comune di Quattro Castella

Geom. Cristina Luppi

Geom. Daniele Prandi

Dott.ssa Nadia Simonazzi

per il Comune di Quattro Castella
il Segretario verbalizzante
Dott. Davide Zannoni

(Allegati: n. 7)

VERBALE 2^ RIGENERAZIONE-DEFINITIVO e PARERI - CON FIRME.pdf.p7m - 2 Firmatari				
Livello 1				
Verifica firme e marche temporali				
Firma (CADES) Maria Giuseppina Volfrone		10/08/2026		Nascondi Dettagli ▾
Firma integra				
Il certificato è attendibile				
Il certificato ha validità legale				
		MOSTRA CERTIFICATO		
		MOSTRA PROPRIETÀ FIRMA		
Firma (CADES) GIUSEPPE TODARO		10/08/2026		Nascondi Dettagli ▾
Firma integra				
Il certificato è attendibile				
Il certificato ha validità legale				
		MOSTRA CERTIFICATO		
		MOSTRA PROPRIETÀ FIRMA		

SC

Spett.li

Comune di Quattro Castella
quattrocastella@cert.provincia.re.it

e p.c. **Arca Srl**
arca@pec.arcareggio.it

Iren Acqua Reggio Srl
irenacquareggio@pec.gruppoiren.it

Oggetto: "UNA COMUNITA' BIODIVERSA - RIGENERAZIONE DEL CENTRO URBANO DI QUATTRO CASTELLA". – procedimento unico di approvazione di progetto di opera pubblica ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 21.12.2017 n. 24. Indizione Conferenza di Servizi e convocazione della prima seduta.

Parere ai sensi della D.G.R. n. 201/2016 s.m.i. e D.lgs 152/2006 s.m.i..

Con riferimento al procedimento in oggetto, assunto agli atti di questa Agenzia al prot. 03/03/2026.0002732.E, ai sensi della D.G.R. n. 201/2016 e della Direttiva: "*Modalità di formazione e aggiornamento dell'Elenco degli Agglomerati esistenti ex D.R.G. 201/2016 e s.m.i.*" approvata con Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 22374 del 04/12/2019 si comunica che:

- con [deliberazioni del Consiglio Locale di Reggio Emilia n.2 del 15 aprile 2024 e n.3 del 10 dicembre 2025](#), è stato approvato il Programma Operativo Interventi, annualità 2024-2029, per il Gestore Arca S.r.l., visionabile sul sito di ATERSIR;
- con [deliberazione del Consiglio d'Ambito, n.39 del 24 maggio 2019](#), è stato approvato il Piano d' Ambito, vigente, visionabile sul sito di ATERSIR;
- l'area oggetto d'intervento, situata nel "*cuore*" del Comune di Quattro Castella a sud-est di Piazza Dante, ricompresa tra la piazza e il nuovo Polo Scolastico in costruzione, ed attraversata da Via Pascoli risulta esterna alla fascia di rispetto delle aree di salvaguardia così come determinate dall' art. 94 del D. Lgs. 152/2006 dei pozzi ad uso idropotabile, ed interna all'agglomerato servito.

La scrivente Agenzia, tenuto conto del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. e della D.G.R. 201/2016, s.m.i., per quanto di competenza del Servizio Idrico Integrato, **esprime parere favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- venga acquisito, qualora non ancora acquisito, il parere del Gestore del SII, Arca S.r.l., del quale si dovrà tener conto in ogni sua indicazione/prescrizione;
- venga effettuata con il Gestore del SII la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti ed alla presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
- dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D. Lgs. 152/2006. Nello specifico, ad oggi, non si rilevano captazioni e punti di prelievo rientranti nel perimetro del Servizio Idrico Integrato;
- dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

In relazione alla possibile necessità di nuove infrastrutture e di adeguamento di quelle esistenti si precisa che, per ognuno degli interventi individuati andrà acquisito il parere del Gestore, segnalato se gli stessi siano a servizio esclusivo del comparto (e pertanto totalmente a carico del soggetto attuatore) oppure se siano parzialmente funzionali (e in che quota parte) al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliorino la gestione. Solo in relazione a tali indicazioni ATERSIR, valuterà l'esclusione, ovvero l'inclusione totale o parziale degli interventi individuati nel programma da finanziare a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, come indicato al punto 4) della DGR 201/2016 e s.m.i..

Da ultimo si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate da codesto Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n.201/2016 e s.m.i..

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Marialuisa Campani

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti

Spett.le

*Comune di Quattro Castella
Piazza Dante 1, 42020 Quattro Castella (RE)
Codice Fiscale e Partita Iva 00439250358
Pec: quattrocastella@cert.provincia.re.it*

**Oggetto: Rigenerazione del Centro Urbano di Quattro Castella - Conferenza dei servizi.
Comune di Quattro Castella – Provincia di Reggio Emilia**

**Comunicazione avvio fase verifica completezza documentale.
Parere IRETI Gas S.p.A.**

Sulla base della documentazione pervenuta si segnala che nella zona interessata dai lavori in progetto, è presente la rete gas gestita dalla Scrivente.

IRETI Gas S.p.A. esprime pertanto il proprio nulla osta ai fini del procedimento autorizzativo in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- Si invita il Committente delle opere in oggetto a verificare le eventuali interferenze con la rete e gli impianti gestiti dalla Scrivente, consultando le ns. cartografie presenti sul portale ed alle quali potrà accedere, previo accreditamento sottoposto ad approvazione, mediante il collegamento <https://sottoservizi.grupporen.it> ;
- In caso di verifica positiva il Committente delle opere dovrà quindi formalizzare via PEC ad IRETI Gas S.p.A. (iretigas@pec.ireti.it) una richiesta di sopralluogo e tracciatura delle reti presenti nelle aree interferenti;
- dovranno sempre essere assicurate le agibilità delle reti e degli organi di intercettazione, mantenendo le caratteristiche necessarie all'individuazione delle reti e degli impianti gestiti dalla Scrivente Società;
- eventuali modifiche delle quote stradali dovranno mantenere l'agibilità dei chiusini presenti nell'area attraverso adeguato riposizionamento rispetto al nuovo piano stradale;
- eventuali variazioni al piano di campagna dovranno tenere conto delle condizioni preesistenti in base alle quali le reti e gli impianti sono stati alloggiati in ottemperanza alle normative di riferimento;
- in fase di cantierizzazione gli interventi dovranno essere realizzati adottando provvedimenti, preventivamente concordati con i tecnici della Scrivente, atti a tutelare l'integrità e la continuità del servizio di reti ed impianti gestiti da Ireti Gas S.p.A.

Tutti gli oneri necessari alla risoluzione delle eventuali interferenze tra le opere in oggetto e le reti gestite dalla Scrivente saranno integralmente a carico del Committente delle opere, che dovrà pertanto formalizzare ad Ireti Gas S.p.A. una richiesta di preventivo per le varie fasi.

Per tutti i parallelismi e attraversamenti con gasdotti che si potrebbero eventualmente verificare lungo il tracciato interrato, andranno applicate le prescrizioni contenute nel *DM 16 novembre 2008* "Regola tecnica progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza opere e sistemi distribuzione gas naturale" e *UNI 10576-2018* "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo".

Nel caso vi fosse l'esigenza di realizzare nuovi allacci alle reti gestite dalla Scrivente occorrerà presentare regolare domanda alla quale seguiranno gli opportuni sopralluoghi tecnici ai fini di concordarne la posizione e le caratteristiche.

I nuovi allacci saranno realizzati interamente a carico del Committente delle opere in oggetto.

Distinti saluti.

IRETI GAS S.p.A.
Distribuzione Gas Emilia





Aeronautica Militare
Comando Squadra Aerea 1^a Regione Aerea

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73905532

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

OGGETTO: PRAT.809/2026/CS: OPERA PUBBLICA "UNA COMUNITA' BIODIVERSA - RIGENERAZIONE DEL CENTRO URBANO DI QUATTRO CASTELLA" NEL COMUNE DI QUATTRO CASTELLA - Conferenza dei servizi.

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 3148 datato 04/03/2026.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servizi prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*
3. *Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:*
 - *di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);*
 - *di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;*
 - *elettrodotti, a partire da 60 Kv;*
 - *piattaforme marine e relative sovrastrutture.**(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a aerosquadraregione1.utp@aeronautica.difesa.it).*

d'ordine

IL CAPO REPARTO f.f.
SERVIZI TERRITORIALI E DI PRESIDIO
(Gen. B. Luca BAIONE)



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Codice fiscale 91474080370 - Codice IPA T008YV

Bologna rif. data segnatura

Al comune di Quattrocastella (RE)
quattrocastella@cert.provincia.re.it

E.p.c.

Al geom. Daniele Prandi
d.prandi@comune.quattro-castella.re.it

Prot. n. rif. segnatura

Is. Archivio

risposta al foglio prot. n. 2810 del 25/02/2026
(ns. prot. n. 3048 del 26/02/2026)

Class. 34.43.01/109.9

Allegati

Oggetto:

Quattrocastella (RE), centro urbano

Verifica preventiva dell'interesse archeologico

Richiedente: Comune di Quattrocastella (RE)

**BANDO RIGENERAZIONE URBANA 2024 PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE A SOSTEGNO DI
STRATEGIE DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE. "UNA COMUNITA' BIODIVERSA"**

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art.41 comma 4 del D. Lgs. 36/2023.

Richiesta di documentazione integrativa

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine, al fine di consentire a questa Soprintendenza di formulare le valutazioni di competenza, si chiede che quanto trasmesso venga integrato dall'inoltro dell'**ulteriore documentazione** di seguito indicata.

- Si chiarisca in modo più puntuale in cosa consista il progetto in esame e nello specifico si chiede di specificare l'ingombro e la profondità degli scavi previsti sia per l'edificazione di nuovi edifici che per le eventuali opere di urbanizzazione e posa di sottoservizi. Si chiarisca infine se sono previste demolizioni e riedificazioni sopra agli edifici demoliti.

Si chiede di citare nella risposta il riferimento all'istanza originale (ns. prot. 3048 del 26/02/2026).

Si comunica, inoltre, che i **termini del procedimento sono da ritenersi sospesi** in attesa di quanto richiesto.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Eugenia Valacchi
Firmato digitalmente

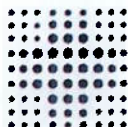
O= MiC
C= IT

Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Lara Sabbionesi, funzionaria archeologa
lara.sabbionesi@cultura.gov.it



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 0569311
Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311
Centro Operativo di Ferrara Via Praisolo n. 1, 44121 Ferrara - Tel. (+39) 0532 234100
Strada Maggiore, 80, 40125 Bologna, Tel. (+39) 051.4298211
PEC sabap-mo@pec.cultura.gov.it - PEO sabap-mo@cultura.gov.it - SITO WEB <https://sabapbo.cultura.gov.it>



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Dipartimento di Sanità Pubblica

Direzione



Spett.le Comune di Quattro Castella
Settore Lavori Pubblici-Patrimonio-Ambiente
PEC: quattrocastella@cert.provincia.re.it

OGGETTO: "UNA COMUNITA' BIODIVERSA - RIGENERAZIONE DEL CENTRO URBANO DI QUATTRO CASTELLA". – procedimento unico di approvazione di progetto di opera pubblica ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 21.12.2017 n. 24.. Espressione parere.

In riferimento alla procedura in oggetto, lo scrivente Dipartimento ha proceduto ad esaminare la documentazione Tecnico – illustrativa, gli elaborati presentati e le integrazioni pervenute ai nostri uffici con prot. 33885 del 03/03/2026.

Preso atto che l'obiettivo cardine del presente intervento è mitigare gli impatti legati alla costruzione del nuovo Polo Scolastico, collegandolo in maniera organica al centro del paese (Piazza Dante) attraverso la valorizzazione della biodiversità umana, ambientale e alimentare. La riqualificazione mira a riportare la comunità a vivere gli spazi pubblici in totale sicurezza, promuovendo la socialità, l'educazione ambientale all'aperto e l'inclusione lavorativa di soggetti fragili tramite la Serra Armonica.

Visto che il progetto "Una Comunità Biodiversa" si configura come un intervento sistemico di rigenerazione urbana finalizzato a ricucire il tessuto del centro di Quattro Castella. L'intervento prevede:

- la demolizione dell'edificio incongruo denominato "Garage" (circa 450 mq) e dei piazzali asfaltati circostanti, per fare spazio ad un sistema a parcheggio drenante e verde specifico per fungere da bacino di bioritenzione per le acque meteoriche;
- in sostituzione della storica fontana ormai degradata sorgerà la "Serra Armonica" (circa 200 mq in vetro e acciaio) con annessa un'aula didattica NZEB (50 mq);
- pedonalizzazione della porzione est di Piazza Dante, con la realizzazione di "stalli verdi", e un collegamento verso la nuova scuola passando per un anfiteatro naturale che sfrutta i dislivelli del terreno fungendo da contenimento dello stesso. Verrà inoltre collegata la strada provinciale di Via Prampolini attraverso una ciclopedonale.

Visto il Piano Urbanistico Generale del Comune di Quattro Castella.

Lo scrivente Dipartimento di Sanità Pubblica, valutati i possibili impatti sanitari, per quanto di competenza e fermo restando il rispetto di quanto riportato sul Decreto Lgs 81/2008 a tutela dei lavoratori, esprime **PARERE FAVOREVOLE** al procedimento unico di approvazione di progetto di opera pubblica ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 21.12.2017 n. 24 denominato "UNA COMUNITA' BIODIVERSA - RIGENERAZIONE DEL CENTRO URBANO DI QUATTRO CASTELLA", a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere installati sistemi di sicurezza integrati nell'edificio denominato "Serra", al fine di garantire un accesso e una manutenzione dell'impianto fotovoltaico in condizioni di sicurezza. Qualora ciò non risulti tecnicamente possibile, dovranno essere individuate e descritte idonee attrezzature e procedure operative atte a consentire l'esecuzione delle suddette attività in sicurezza;
2. per la struttura adibita ad "Aula" dovrà altresì essere garantito un accesso sicuro alla relativa copertura;

Dipartimento Sanità Pubblica
Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.457 – Fax +39.0522.335.460
info.dsp@ausl.re.it
sanitapubblica@pec.ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Sede Legale: Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
www.ausl.re.it
C.F. e Partita IVA 01598570354



3. durante la fase di cantiere, dovranno essere garantite adeguate aree di stoccaggio per i materiali e aree distinte per il deposito temporaneo dei rifiuti, la cui gestione dovrà avvenire nel rigoroso rispetto della normativa vigente. Si ricorda che, per quanto attiene alle terre da scavo, i cumuli di stoccaggio non dovranno superare l'altezza massima di 3 metri;
4. considerata la previsione progettuale di demolire fabbricati esistenti, si ricorda che l'eventuale presenza di amianto comporterà la presentazione del piano di lavoro al Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro competente per territorio almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori così come previsto dall'art. 256, comma 2°, del D. Lgs 81/08;
5. per la realizzazione del progetto di verde urbano, si richiede di utilizzare essenze erbacee, arboree arbustive da piantumare aventi spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, privilegiando specie che abbiano un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto che caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idro-esigenti.

Vista anche la realizzazione di percorsi ciclopedonali, si ricorda che è necessario prestare attenzione alle pendenze, ai dislivelli e alle discontinuità in genere. La pavimentazione deve essere coerente e compatta, antiscivolo e uniforme. L'utilizzo di pavimentazioni grigliate devono avere maglie con vuoti tali da non costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, bastoni ecc.. L'eventuale presenza di soglie non deve ostacolare il passaggio della carrozzina, né creare occasione d'inciampo. Il dislivello massimo ammesso è di 2,5cm, che comunque crea disagio, deve essere il più possibile raccordato ed arrotondato per facilitare il passaggio.

La pratica è stata valutata con il Dott. Fausto Giacomino, Dott. William Montorsi, Ing. Maria Bevacqua, componenti del Nodo Aziendale del *Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici*.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti, distinti saluti.

**Il Direttore del Dipartimento
di Sanità Pubblica
Dr.ssa Nini Antonia**

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

Elenco firme associate al file con impronta SHA256 (hex):

86FE73E1319053D7DFDF69498690F85FAD57ACB6556A56B7A708B31C8EF3C49E

Firma di ANTONIA NINI. Data firma: 18/05/2026



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Codice fiscale 91474080370 - Codice IPA T008YV

Religiosa rif. data segnatura

Al comune di Quattro Castella (RE)
quattrocastella@cert.provincia.re.it

E.p.c.

Al geom. Daniele Prandi
d.prandi@comune.quattro-castella.re.it

Prot. n. rif. segnatura

Pos. Archivio:

risposta al foglio prot. n. 7332 del 28/05/2026
(ns. prot. n. 8606 del 29/05/2026)

Class. 34.43.01/109.9

Allegati:

Oggetto:

Quattrocastella (RE), centro urbano
Verifica preventiva dell'interesse archeologico
Richiedente: Comune di Quattro Castella (RE)
BANDO RIGENERAZIONE URBANA 2024 PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE A SOSTEGNO DI STRATEGIE DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE. "UNA COMUNITA' BIODIVERSA"
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art.41 comma 4 del D. Lgs. 36/2023.
Autorizzazione con prescrizioni

Con riferimento all'oggetto,

- verificati i precedenti agli atti;
- vista la documentazione progettuale pervenuta con la nota evidenziata a margine;
- viste le indicazioni operative fornite dal D.P.C.M. del 14.02.2022 (Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati);
- vista la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, redatta conformemente al disposto del D.P.C.M. del 14.02.2022, da parte del professionista archeologo incaricato dott. Nicola Cassone, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, pervenuta con la nota prot. n. 2810 del 25/02/2026 (ns. prot. n. 3048 del 26/02/2026);
- considerato che, sulla base delle risultanze della citata relazione l'area in oggetto presenta un potenziale ed un rischio archeologico medio sulla base delle favorevoli condizioni geomorfologiche dell'area indagata (alta pianura terrazzata del Pleistocene) e dal numero di siti archeologici presenti all'interno del buffer analizzato (6) e dal sistematico rinvenimento in questo areale di reperti litici che attestano l'elevata frequentazione dell'area durante varie fasi della preistoria e della protostoria;
- preso atto della natura delle opere in progetto, consistenti in opere di riqualificazione urbana, che comprendono la demolizione e riorganizzazione di una piazza, la costruzione di una serra, la creazione di nuovi posteggi, la costruzione di un anfiteatro, la demolizione di un edificio che verrà sostituita da un'area a giardino, con scavi tra il -1m ed i -2m dal piano di calpestio;
- non ravvisata la sussistenza di condizioni tali da richiedere l'avvio della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione dell'interesse archeologico presunto, ma non agevolmente delimitabile dell'area di intervento;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza** la realizzazione dei lavori, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, **subordinando la realizzazione degli scavi al controllo archeologico in corso d'opera**, ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'allegato I.8 al D. Lgs. 36/2023, secondo le prescrizioni di seguito elencate:

- tutti gli interventi di modifica dell'assetto del sottosuolo che eccedono -1 m di profondità dal piano di calpestio (sottoservizi, vasca di accumulo, anfiteatro, porzione del giardino della pioggia al di fuori del sedime del precedente edificio) dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera;
- gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;
- l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio;

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Relativamente agli interventi non oggetto di prescrizioni, si ritiene comunque opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 21 del D.P.C.M. 57/2024.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Eugenia Valacchi
Firmato digitalmente
O= MiC
C= IT

Responsabile dell'istruttoria:
Dott.ssa Lara Sabbionesi, funzionaria archeologa
lara.sabbionesi@cultura.gov.it



Rif. ARPAE. prot n° 3148 del 3.03.36
integrazioni 99072 29.05.26
Ns rif 8770/26

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA
Piazza Dante n° 1 - 42020 Quattro Castella (RE)
Settore Lavori Pubblici- Patrimonio-Ambiente
quattrocastella@cert.provincia.re.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 per approvazione progetto di opera pubblica "UNA COMUNITA' BIODIVERSA - RIGENERAZIONE DEL CENTRO URBANO DI QUATTRO CASTELLA"

Richiedente: Comune di Quattro Castella

Sede intervento: area compresa tra Piazza Dante Alighieri, Via Giovanni Pascoli e il nuovo polo scolastico di Quattro Castella

Conferenza dei servizi decisoria del 09/06/2026.

Rilascio parere.

L'ambito oggetto di intervento si estende per una superficie complessiva di circa 10.000 mq. Il progetto interessa un'area centrale del capoluogo, compresa tra Piazza Dante Alighieri, Via Giovanni Pascoli e il nuovo polo scolastico in fase di costruzione, e nasce con l'obiettivo di riqualificare uno spazio frammentato, poco accessibile e in parte degradato.

L'intervento si colloca in un contesto urbano in cui insistono funzioni pubbliche, scolastiche, sociali e commerciali, tra cui il Municipio, la Biblioteca, il centro sociale per anziani e le attività economiche del centro.

Il progetto prevede: la demolizione di manufatti incongrui, la riorganizzazione degli spazi pubblici, il potenziamento dei percorsi pedonali e ciclopeditoni, l'aumento delle superfici verdi e permeabili e la realizzazione di nuove connessioni lente e sicure. Vengono inoltre acquisite aree private.

Nello specifico le aree interessate dall'intervento riguardano parte della piazza, e altri interventi sull'area cortiliva scuola, mensa, parcheggio e strada pubblica per la

- demolizione pista in asfalto e anfiteatro;
- demolizione edificio "Garage" – giardino della pioggia;
- riqualificazione della piazza e realizzazione area pedonale;
- inserimento di serra armonica;
- realizzazione di nuova area alberata adibita a posteggio;
- realizzazione di spazi verdi per progetti ambientali.

Variante urbanistica

L'ambito non è interamente di proprietà dell'Amministrazione comunale: circa il 75% delle superfici è pubblico, il restante 25% appartiene a privati ed è attualmente destinata dal PUG a lotto residenziale. La sua inclusione nel progetto mediante procedura espropriativa è funzionale alla riduzione del consumo di suolo e alla trasformazione dell'area in infrastruttura verde pubblica, nonché alla realizzazione della connessione ciclopeditona strategica tra Via Pascoli e Via C. Prampolini.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: reggioemilia@pec.arpae.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370





Il procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 comprende la variante urbanistica, l'approvazione del progetto di opera pubblica e l'acquisizione per pubblica utilità di porzioni di aree di proprietà privata, funzionali al progetto.

Trattasi dei mappali 407 e 463 del foglio 22, per i quali è prevista la trasformazione della parte espropriata in "Attrezzature e spazi collettivi – Altri spazi aperti di libera fruizione per usi pubblici collettivi", con contestuale eliminazione della residua potenzialità edificatoria incongrua rispetto al disegno di rigenerazione.

Le superficie da espropriare sono pari complessivamente a 2.366 mq.

Matrice acque e permeabilità

Il progetto prevede la rimozione di parte delle superfici impermeabili esistenti, la realizzazione di nuove aree verdi, l'impiego di pavimentazioni filtranti/drenanti e l'inserimento di sistemi di gestione diffusa delle acque meteoriche, quali Rain Garden e superfici a maggiore capacità di infiltrazione per le quali viene stimata una riduzione del grado di impermeabilizzazione dal 55% al 49% con miglioramento della capacità del comparto di assorbire e regolare le acque di pioggia. La finalità del Rain Garden (Giardino della Pioggia) nel lotto 1 è la gestione di eventi meteorici estremi: le acque piovane provenienti dai percorsi pedonali e carrabili vengono convogliate verso questa depressione del terreno, appositamente stratificata con ghiaie e terricci filtranti. In caso di piogge torrenziali, il Rain Garden funge da bacino di laminazione temporaneo, trattenendo l'acqua e rilasciandola lentamente per infiltrazione, evitando picchi di piena e allagamenti a valle.

La presenza della vegetazione igrofila agisce come un filtro biologico, trattenendo i micro-inquinanti prima che l'acqua penetri nel sottosuolo.

Il giardino della pioggia sarà collegato alla fognatura bianca presente in Via Pascoli, a sua volta connessa al collettore fognario di grande diametro in corrispondenza di Via Dante.

La porzione terminale del vialetto del lotto 2 prevede l'inserimento di canalette grigliate e di una tubazione DN160 convogliate alla rete di fognatura bianca di via Pascoli.

Il progetto integra un sistema di recupero e riuso delle acque meteoriche. Le acque verranno captate dalle coperture della Serra Armonica e dell'Aula Didattica e convogliate in una vasca sotterranea della capacità di 10.000 l. L'acqua stoccata verrà riutilizzata per l'irrigazione degli orti didattici e del frutteto previsti dal progetto.

Per le aree che devono necessariamente sopportare il carico veicolare (parcheggi e nuova viabilità), il progetto sostituisce il bitume con il calcestruzzo drenante.

Si fa presente che nella relazione idraulica rev 0 del 29.05.26 sono stati svolti gli approfondimenti richiesti nel verbale del Comune di Quattro Castella n.1 della CdS decisoria del 12.03.26, in specifico circa la compatibilità idraulica delle modalità di raccolta e dispersione delle acque meteoriche ricadenti nell'area oggetto di intervento, prevedendo per il Lotto 2 l'installazione di un "serbatoio" di laminazione da 20 m3 ai fini del conseguimento dell'invarianza idraulica.

Preso atto che:

- sono stati valutati e analizzati gli eventuali impatti, interferenze ed effetti sulle principali matrici ambientali e territoriali interessate dalla trasformazione, con riferimento allo stato di fatto, di progetto e alla fase di cantiere, in particolare attraverso una analisi della mobilità, del rumore, dei consumi energetici, matrice aria e acqua, indici di potenzialità;
- sono state previste misure di controllo e mitigazione da attuarsi in fase di cantiere e in fase attuativa;
- la progettazione prevede una fase di monitoraggio post operam atta a verificare gli effetti postumi alla realizzazione delle opere;
- si dichiara che sotto il profilo della pianificazione e della coerenza localizzativa, il progetto risulta compatibile con il quadro territoriale sovraordinato e coerente con l'impostazione strategica del PUG vigente, pur richiedendo una variante puntuale per alcune porzioni private, da approvare nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: reggioemilia@pec.arpae.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Viste le relazioni illustrative, gli elaborati tecnici e grafici presentati e documentazioni integrative, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza alla seguente condizione:

- Di predisporre un piano di manutenzione ordinaria che garantisca il funzionamento efficiente del sistema di drenaggio delle acque meteoriche.

Si raccomanda il rispetto della vigente normativa ambientale nella fase di cantierizzazione ed in particolare:

- Ai sensi del DPR n.120/2017 art.21 per l'utilizzo nel sito come sottoprodotto delle terre e rocce da scavo di cantiere di piccole dimensioni e ai fini della loro esclusione dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti, esse devono essere conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 152/06 e occorre pertanto che ne sia effettuata la caratterizzazione che accerti la non contaminazione, da tenere a disposizione dell'Autorità di controllo.
- Tutti i rifiuti prodotti dall'attività di demolizione e scavo dovranno essere raccolti, stoccati e conferiti con le modalità previste dalla normativa vigente.
- Per le attività di cantiere dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione, le restrizioni orarie e giornaliere previste dalla DGR 1197/2020 in materia di attività rumorose temporanee e dal Regolamento comunale medesimo valutando anche la necessità di richiedere e ottenere l'Autorizzazione in deroga.
- Di adottare tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali per il contenimento delle emissioni diffuse in atmosfera.

Cordiali saluti,

Il Tecnico Istruttore

Costanza Lucci

La Responsabile del Distretto

Silvia Rinaldini

Firmato digitalmente secondo le norme vigenti.



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



UNA COMUNITÀ BIODIVERSA - RIGENERAZIONE DEL CENTRO URBANO DI QUATTRO CASTELLA. Presentazione osservazione

In relazione al procedimento unico di approvazione del progetto di opera pubblica ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, la sottoscritta Elisa Rinaldini, Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente del Comune di Quattro Castella, avanza la seguente osservazione d'ufficio, come di seguito si riporta:

1. SICUREZZA/PRIVACY

il Comune si impegna a proprie spese e in concomitanza con l'occupazione degli immobili acquisiti a delimitare nella loro completezza le nuove linee di confine poste ad est e a sud che separeranno dalla proprietà rimanenti in capo ai Privati Giovanni Bertozzi e Paolo Bertozzi attraverso:

- a. l'installazione di una rete (tipologia elettrosaldata con fili in lega zinco/alluminio o zincati a caldo con maglie 50x50/60 mm (anti-dito) e filo di diametro 4/5 mm, altezza min. 180 cm;
- b. piantumazione di siepe costituita da lauroceraso (*Prunus Laurocerasus*), per coerenza con siepe già presente acquisita dal Comune.

Ciascun esemplare di lauroceraso dovrà corrispondere a vasi di $\varnothing$ 28 cm, ad un'altezza di circa 100/120 cm, ben "accestito" e piantumato ad una distanza di circa 60 cm l'uno dall'altro.

Il Comune si impegna a provvedere alla manutenzione della siepe predetta (irrigazione/potatura, ecc.) nei 2 anni successivi alla piantumazione, con eventuale ripiantumazione degli esemplari che non dovessero attecchire/non sopravvivere nell'arco di quel periodo, oltre a provvedere sempre alla potatura per le parti che eventualmente sporgeranno oltre la rete di protezione nell'area di proprietà comunale.

Al fine di garantire la massima sicurezza possibile non solo ai Privati confinanti, il Comune provvederà, entro la fine dei lavori di realizzazione del percorso ciclopedonale e dell'area parcheggio - comunque entro la data in cui entrambi risulteranno agibili - all'installazione di un adeguato sistema di illuminazione e videosorveglianza, prestando attenzione a non compromettere la privacy delle aree di proprietà dei Privati, dunque nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni normative e dei provvedimenti del Garante della Privacy;

2. PATRIMONIO ARBOREO

A salvaguardia di una piccola parte del patrimonio arboreo, in particolare di un paio di esemplari di querce di pregio vegetativo attualmente collocate in posizione mediana verso sud (v. *Immagine A e B*), il Comune si impegna a far eseguire a proprie spese un intervento di espanto e successivo trapianto di queste nell'area residua di proprietà dei Sigg. Bertozzi.

L'intervento sarà eseguito durante il riposo vegetativo, in posizione da definire con la proprietà.

Viene altresì confermata la conservazione di altre 2 querce poste in prossimità del confine ad ovest (v. *Immagine C*), in quanto rientranti nell'area di proprietà dei Sigg. Bertozzi.



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE



Immagine A



Immagine B



Immagine C



3. ESECUZIONE LAVORI

Prima che si dia inizio all'esecuzione dei lavori, il Comune procederà all'installazione della rete di protezione di cui al precedente punto 1.a) o, in alternativa, all'installazione di una rete provvisoria oscurante di altezza min 180 cm al fine di assicurare un minimo rispetto della privacy e ad escludere eventuali presenze di persone, mezzi, cose nelle residue aree di proprietà dei Sigg. Bertozzi.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Elisa Rinaldini

Firmato digitalmente